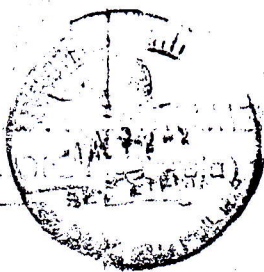


CAMPIONE DI...
PER...



3065-19 04 li
4-8-xx

N° 01388 Gab.

Ferramonti li 27/7/1942 XX.

OGGETTO: LEBOVITS Eugen fu Simon e di Kohn Hermina, nato il 25/5/1920 a
Jelina (Slovacchia) - operaio qui internato -
Denuncia per manifestazioni sediziose-

SIG. PROCURATORE DEL RE IMPERATORE

CASTROVILLARI

e p.c. MINISTERO dell' INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Internati
SIG. QUESTORE

R O M A

COSENZA

Il giorno 25 Giugno u.s. 45 internati fra i quali il con-
troscritto, vennero rinchiusi in camera di sicurezza per punirli di avere
risnosto con ritardo all'appello.

Mentre costoro si trovavano in Camera di Sicurezza, la
sentinella ed i militi del Corpo di Guardia all'ingresso del Campo senti-
rono cantare l'inno sovversivo " Bandiera Rossa! " Avvertito del fatto, il
Centurione Sig. Zei, si recò immediatamente in camera di sicurezza, e ac-
certò che effettivamente l'internato Lebovits aveva cantato l'inno predetto.

Egli ammise il fatto, e si scusò adducendo di non cono-
scere esattamente il significato delle parole, perchè a suo dire, aveva ap-
preso la canzone sovversiva a Rodi, durante l'internamento in quell'isola.

Il Centurione Zei, redarguì energicamente il Lebovits,
invitandolo ad alzarsi e gridare " Viva la Bandiera Tricolore " "Viva il Re"
Viva il Duce, Viva l'Italia " - cosa che il Lebovits fece immediatamente,
senza riluttanza.

Il Lebovits è un internato che fa parte di un gruppo di
naufraghi proveniente da Rodi, per cui mancano informazioni sul di lui con-
to. Durante il suo internamento non ha mai dato luogo a speciali rimarchi.

Per quanto sopra denunzio il predetto Lebovits per mani-
festazioni sediziose, significando che lo stesso viene in pari data inviato
alle Carceri di Svezzano Albanese a disposizione di codesta R. Procura.

Unisco il verbale redatto dal locale Comando di Milizia.

Palombini

Lebovits
...